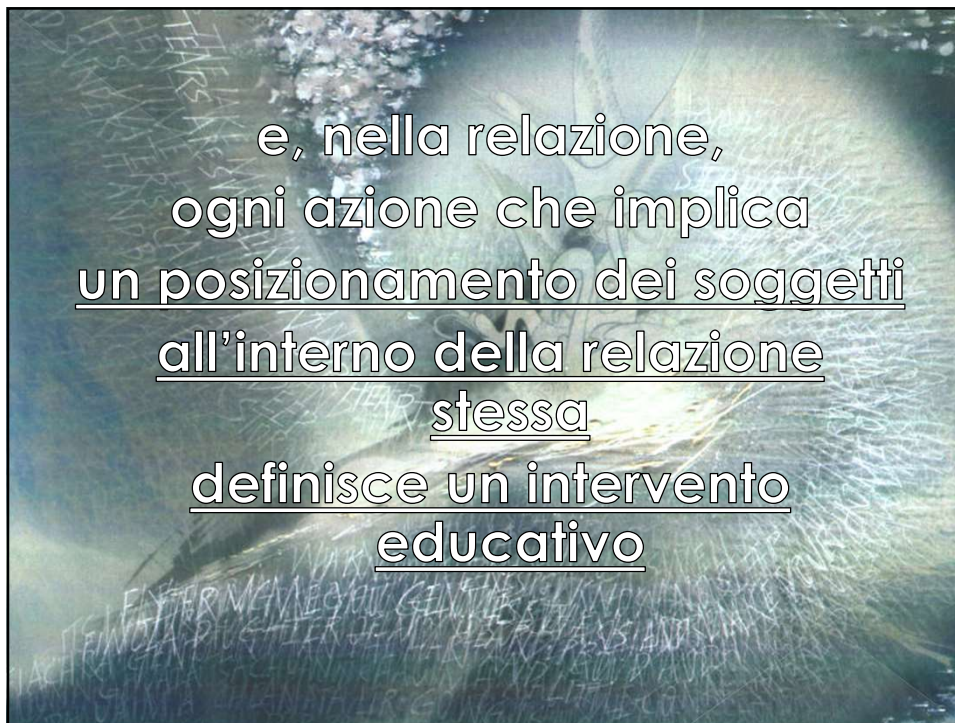




1



2



3

P.e.R. corsi

I modelli educativi

intenzionale

spontaneo

4

4

intenzionale

è l'atto di potersi
riferire ad altri
esseri o a cose

definizione dovuta al filosofo austriaco Franz Brentano 1838-1917



5

5

intenzionale

è sempre riferito
ad un qualcosa o
ad un qualcuno di
cui si ha
consapevolezza



6

6

intenzionale

In quanto sintesi di un processo mentale, richiede la coscienza di poter "agire intenzionalmente" e quindi la consapevolezza di essere "coscienti di essere coscienti"



7

7

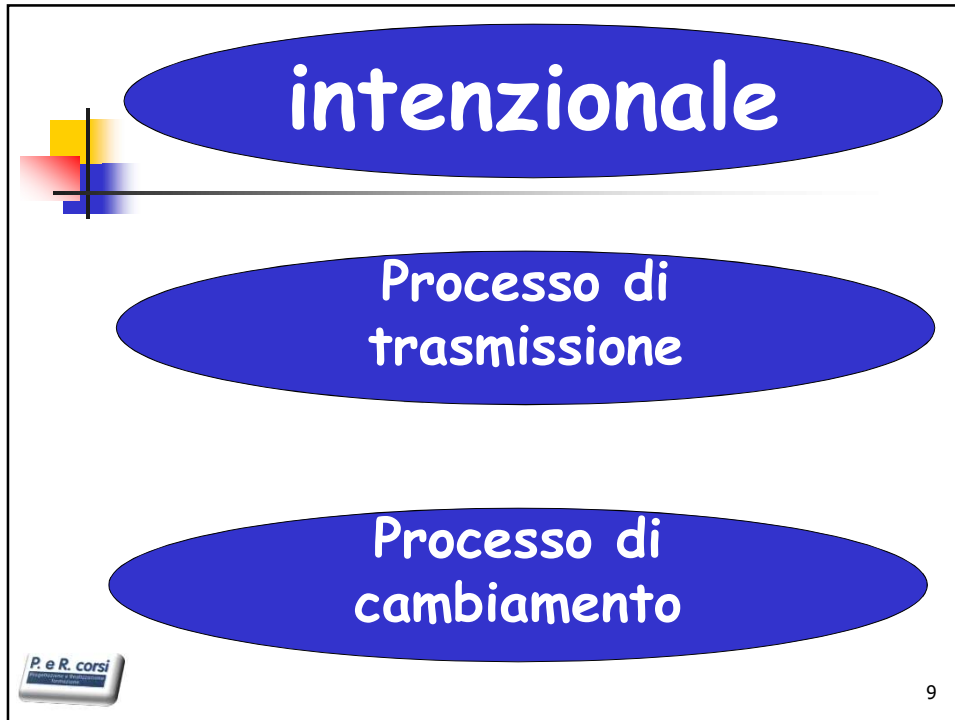
intenzionale

Si svolge in setting intenzionalmente educativi: scuola, famiglia, società sportive, associazioni del tempo libero

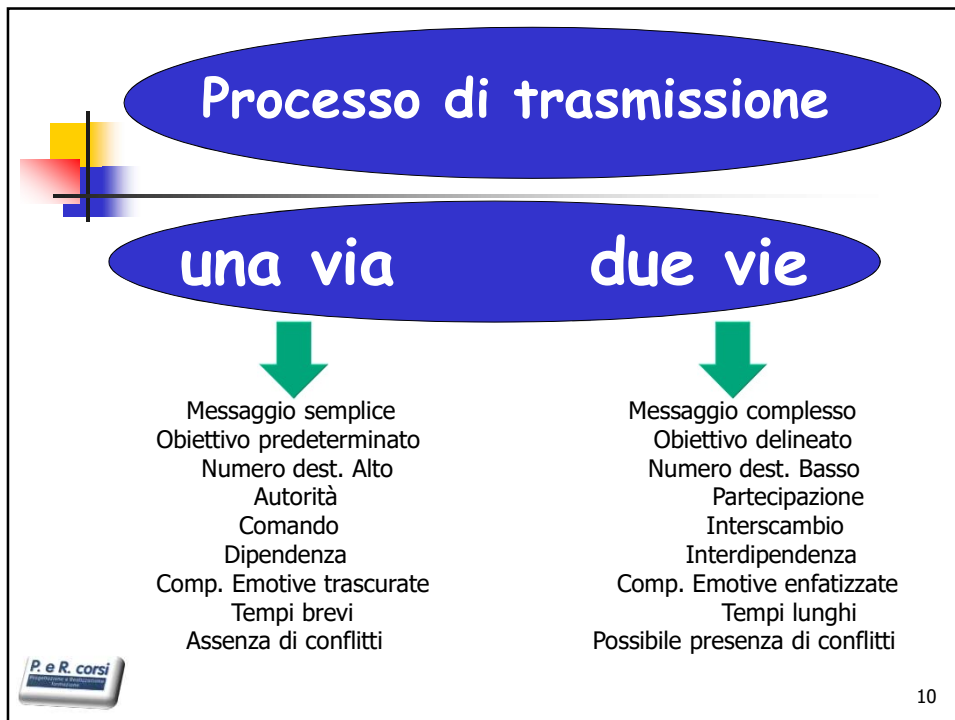


8

8



9



10



Processo di trasmissione

È ciò che avviene nel passaggio fra un soggetto e un altro

Può essere ad una via o a due vie

Sono importanti sia le tecniche di trasmissione, sia il livello "META"



11

11



Processo di cambiamento

È ciò che viene prodotto dalla educazione

È il "come" il soggetto utilizza ciò che gli viene trasmesso



12

12

I postulati o assiomi



1. È impossibile non comunicare.
2. Ogni comunicazione ha un aspetto di contenuto ed uno di relazione; esiste quindi una metacomunicazione che regola i rapporti tra chi sta comunicando.
3. Le variazioni dei flussi comunicativi all'interno di una comunicazione sono regolate dalla punteggiatura utilizzata dai soggetti che comunicano.

13

13

I postulati o assiomi



4. Le comunicazioni possono essere di tipo:
 - a. simmetrico, in cui i soggetti che comunicano sono sullo stesso piano (ad esempio due amici);
 - b. di tipo complementare, in cui i soggetti che comunicano non sono sullo stesso piano (ad esempio la mamma con il figlio).

Up	→	Up	uguaglianza
Up	→	Down	differenza

14

14

I postulati o assiomi

4. Le comunicazioni possono essere di tipo:
 - a. simmetrico, in cui i soggetti che comunicano sono sullo stesso piano (ad esempio due amici);
 - b. di tipo complementare, in cui i soggetti che comunicano non sono sullo stesso piano (ad esempio la mamma con il figlio).
5. Le comunicazioni possono essere di due tipi: analogiche (non verbale) e digitali (verbale).

P. Watzlawick

15


15

UNA FAMIGLIA INGLESE

Una famiglia inglese trascorse le vacanze estive in Germania. Durante una delle frequenti passeggiate osservò una casetta di campagna che sembrò adatta per le successive vacanze. Chiese chi fossero i proprietari e seppe che apparteneva ad un pastore protestante con il quale stipulò subito il contratto di affitto.

16


16



Di ritorno in Inghilterra i turisti si ricordarono improvvisamente di non aver notato il W.C. e, data la pignoleria inglese, decisero di scrivere al pastore pregandolo di informarli dove si trovasse. La lettera fu redatta in questi termini: "Sono la signora che ha stipulato con lei il contratto di affitto della sua casetta in campagna. Non ho notato, però, il W.C. e perciò la prego di illuminarmi in proposito".

17



17



Ricevuta la lettera, il pastore **NON COMPRESSE** l'abbreviazione W.C. e, credendo che si trattasse della chiesetta della comunità anglicana chiamata **Wale's Chappel**, rispose in questi termini: "Ho apprezzato moltissimo la sua richiesta, signora, ed ho il piacere di informarla che il luogo che le interessa si trova a soli 12 km dalla casa.

18



18



E' decisamente scomodo soprattutto per chi ha l'abitudine di andarci con frequenza. Chi poi ha l'abitudine di trattenervisi parecchio per le sue funzioni, è bene che si porti da mangiare, così può rimanere sul luogo tutta la giornata. Il posto si può raggiungere a piedi, in bici, in auto, ma è preferibile arrivarci al momento giusto per non rischiare di restare fuori o per arrecare disturbo agli altri.

19

19



Nel locale c'è posto per 40 persone a sedere e per 100 posti in piedi. C'è l'aria condizionata per evitare l'inconveniente dei cattivi odori. I sedili sono di velluto rosso. Si raccomanda di arrivare a tempo per poter trovare il posto a sedere. I bambini siedono vicino ai grandi e tutti cantano in coro. All'entrata viene consegnato a ciascuno un foglietto: chi arriva in ritardo può servirsi del foglietto del vicino!

20

20

I fogli devono essere riconsegnati all'uscita agli incaricati possibilmente non sgualciti, in modo che possano essere utilizzati le volte successive e almeno per un mese. Ci sono grandi amplificatori per i suoni, affinché si possano sentire anche all'esterno. Tutto ciò che si raccoglie viene devoluto ai poveri. Ci sono anche fotografi specializzati che prendono fotografie nelle diverse pose, in modo che tutti possano essere ritratti in un atto tanto umano.

Distinti saluti.

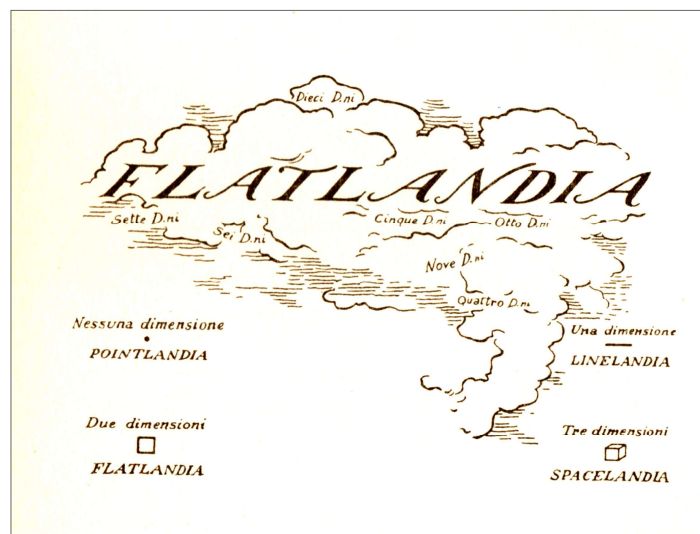


21

21


Flatlandia

racconto fantastico a più dimensioni



22

22




SEQUENZA DI NUMERI:

5 2 9 8 4 6 7 3 1 0

**...DIREMMO CHE ESSA È
ORDINATA O DISORDINATA?...**

23

23



Linguaggi e codici


Pxe8=D

Dxf7+ (regina cattura in f7 e da scacco)
Effettuare un taglio nel pitturato
Prendere il mezzo marinaio e
raccogliere dall'acqua il corpo morto
Fare scarto libero con i bastoni, il
compagno esce con le spade, due
volte rifiutato in calare;

24

24

XXXXX	XXXXX
XXXXX	XXXXX
XXXXX	XXXXX
XXXXX	XXXXX
XXXXX	XXXXX
XXXXX	XXXXX
XXXXX	XXXXX
XXXXX	XXXXX
XXXXX	XXXXX
XXXXX	XXXXX
XXXXX	XXXXX

P.e.R. corsi

 E f f e t t o S t r o o p

25

25

BLU	GIALLO
ROSSO	GIALLO
BLU	ROSSO
GIALLO	BLU
VERDE	ROSSO
ROSSO	VERDE
BLU	BLU
VERDE	GIALLO
GIALLO	VERDE
VERDE	ROSSO

P.e.R. corsi

 E f f e t t o S t r o o p

26

26

GIALLO	BLU
GIALLO	ROSSO
ROSSO	BLU
BLU	GIALLO
ROSSO	VERDE
VERDE	ROSSO
BLU	BLU
GIALLO	VERDE
VERDE	GIALLO
ROSSO	VERDE

P. e R. corsi

E f f e t t o S t r o o p

27

27

Tutta la conoscenza è riconducibile in ultima analisi alla percezione.

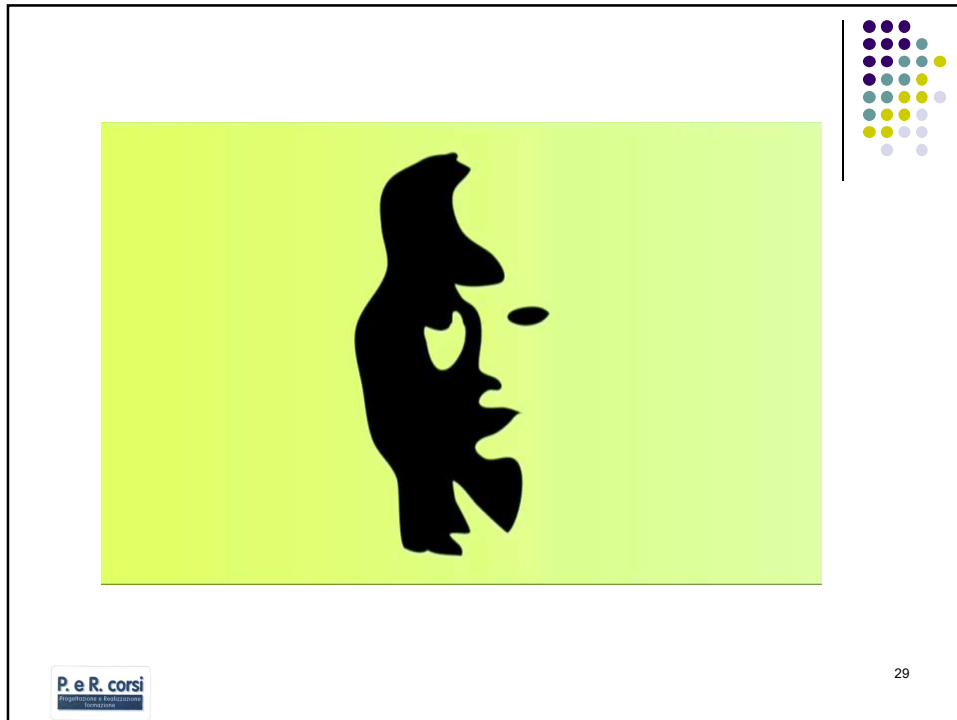
I concetti generali si formano per astrazione, dalle percezioni.

John Locke

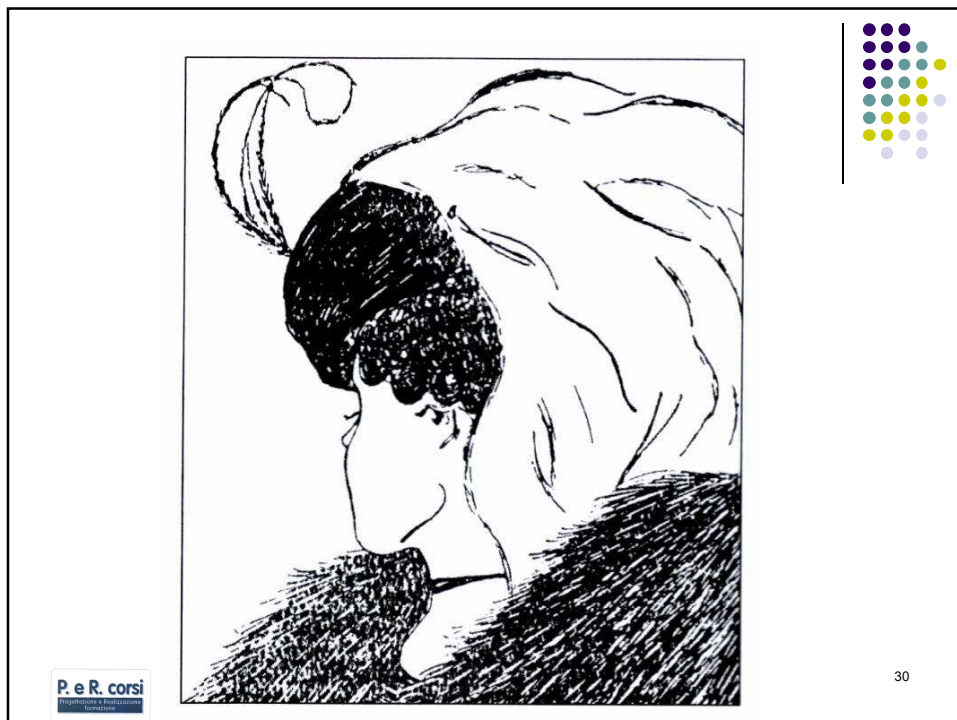
P. e R. corsi

28

28



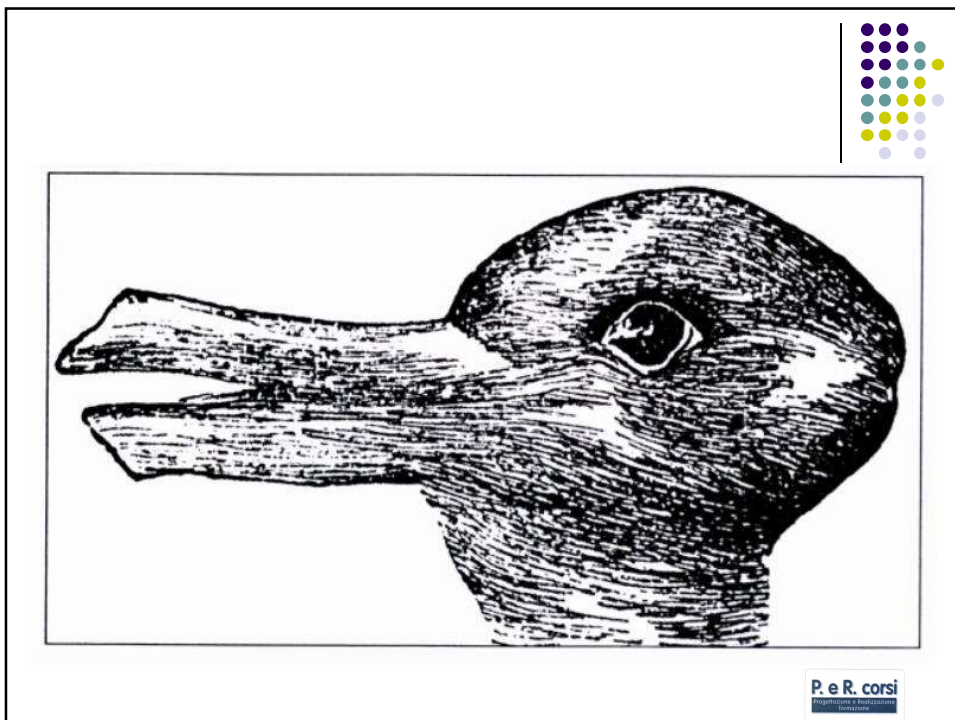
29



30



31



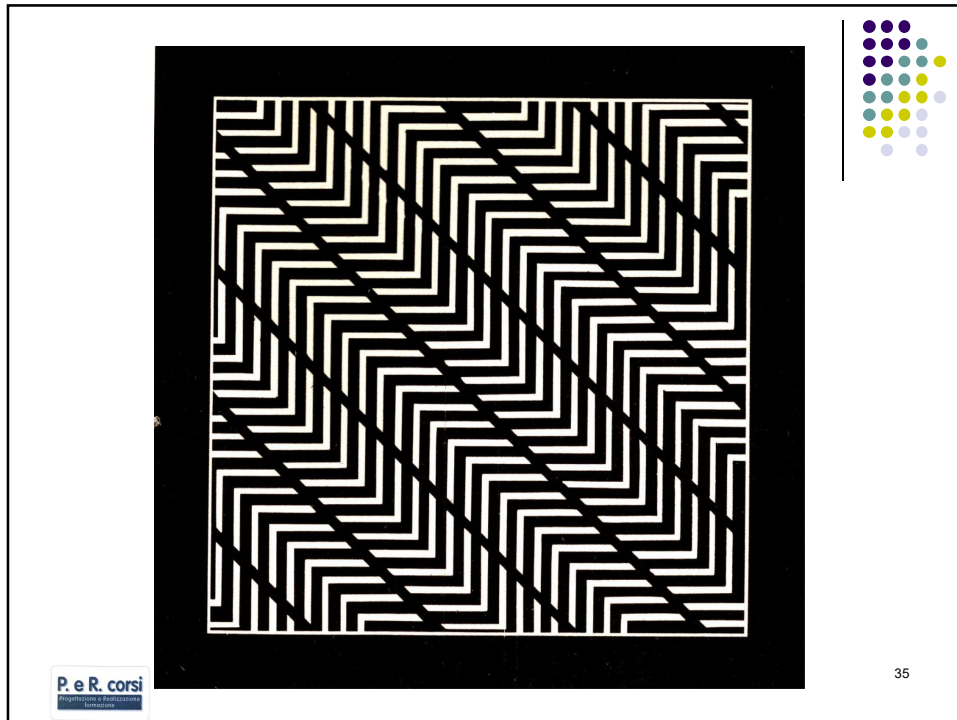
32



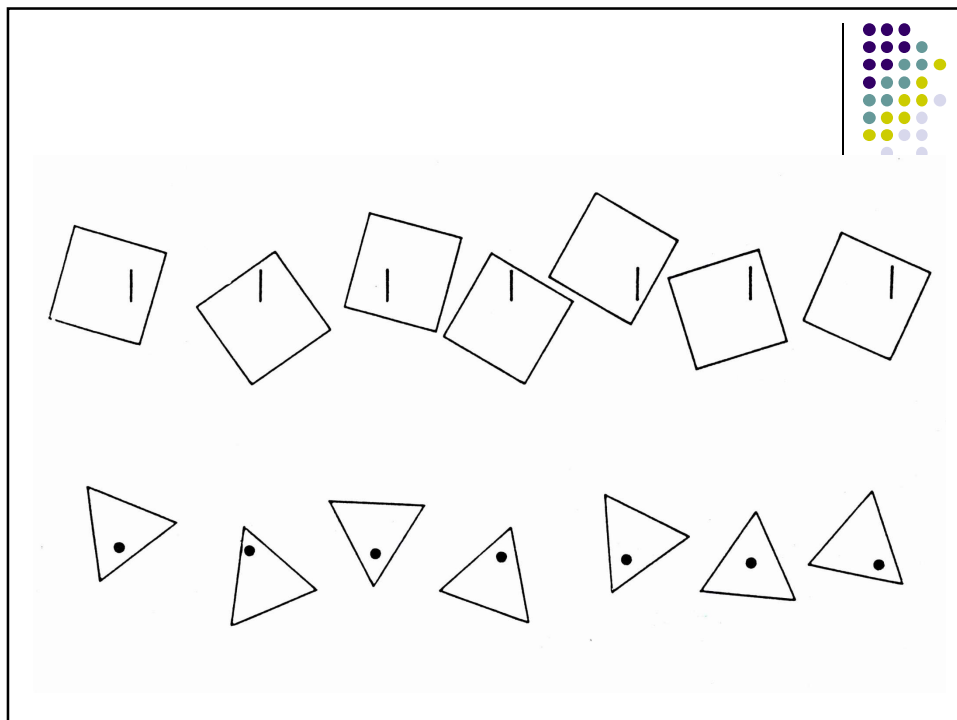
33



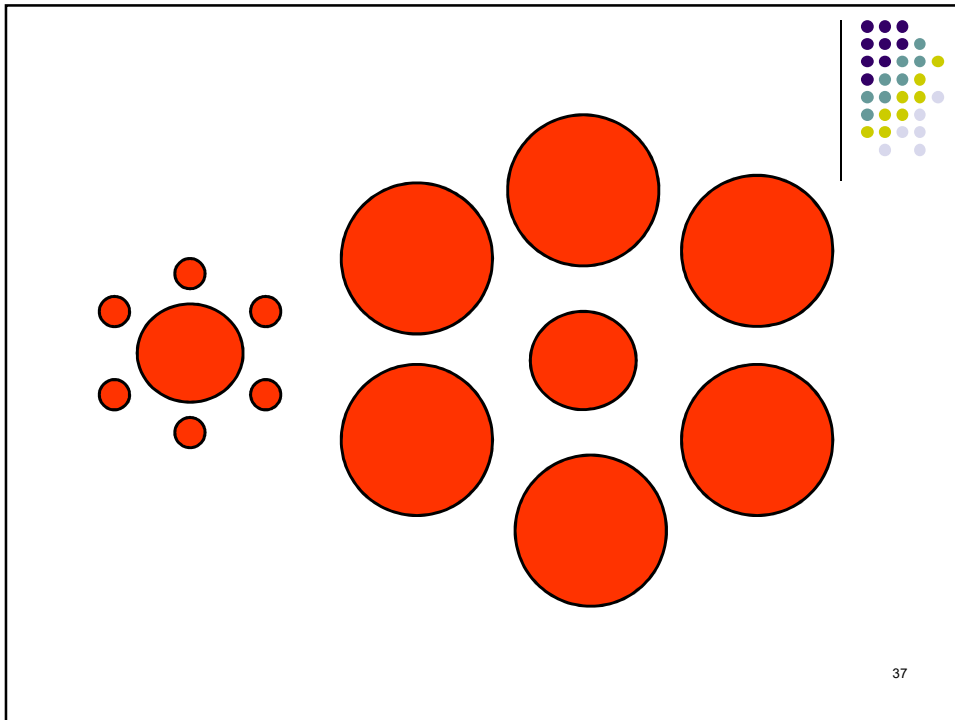
34



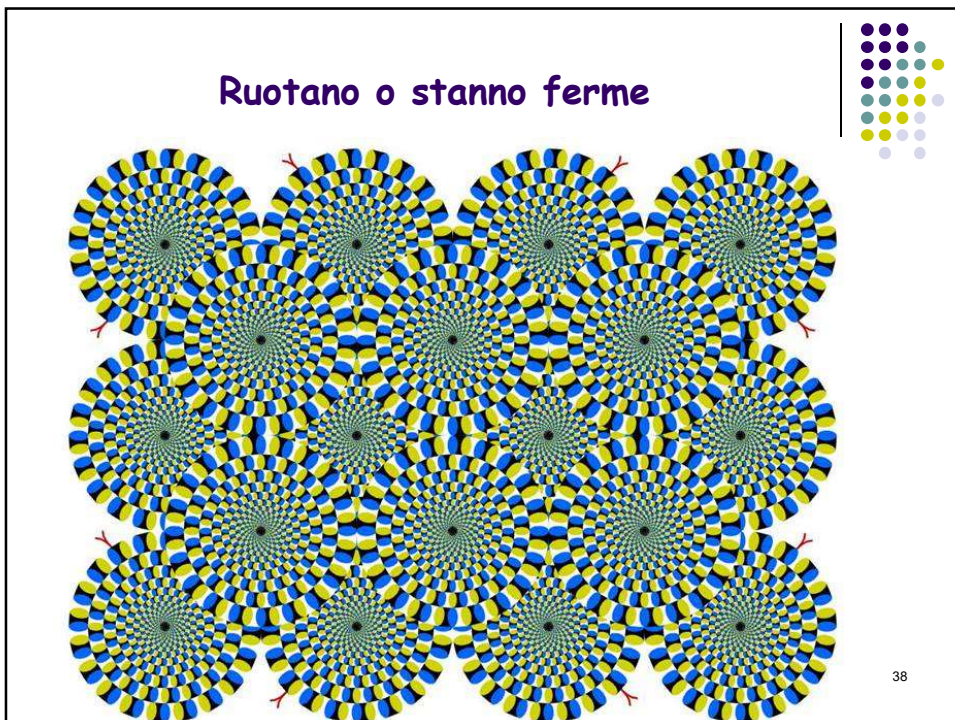
35



36

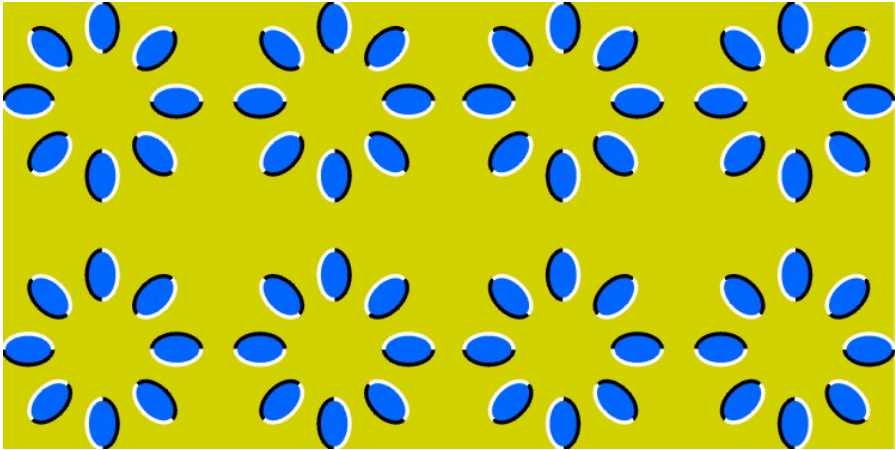


37



38

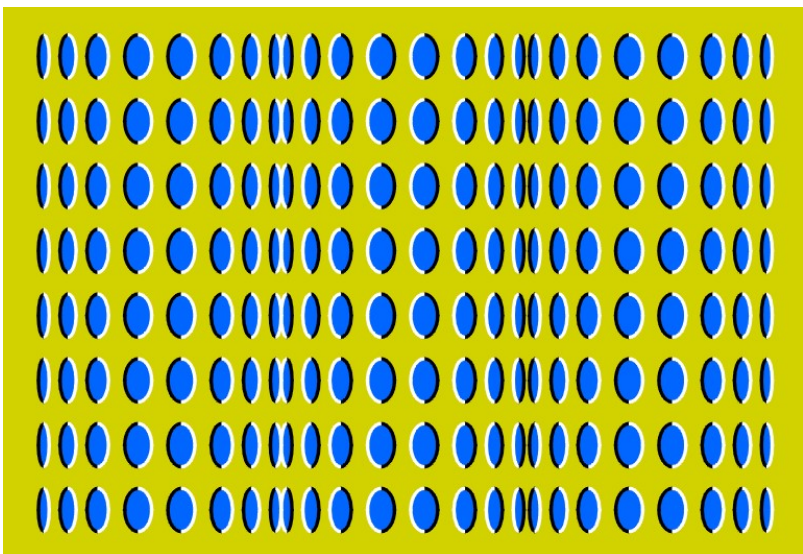
Ruotano o stanno ferme



39

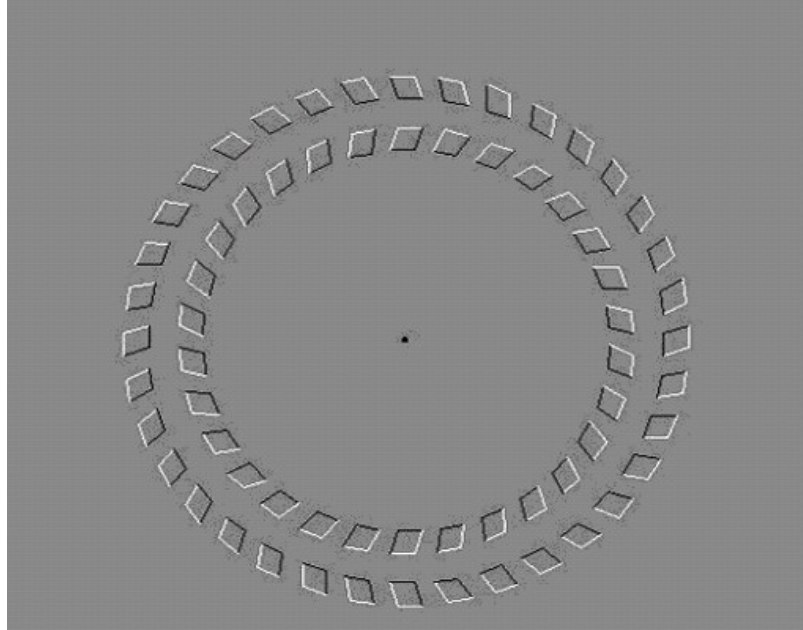
39

Ruotano o stanno ferme




40

40



Fissa il puntino e muovi la testa avanti e indietro



41

41

... la realtà è che non si muove nulla!



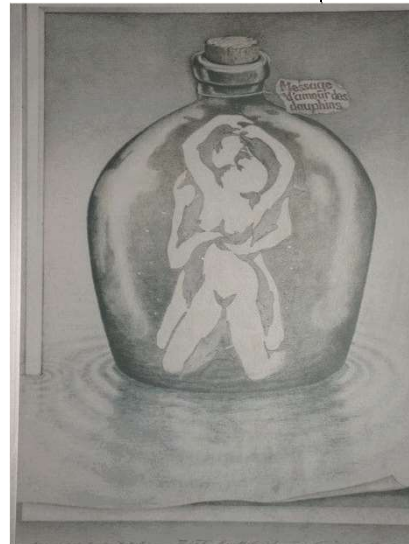
42

42

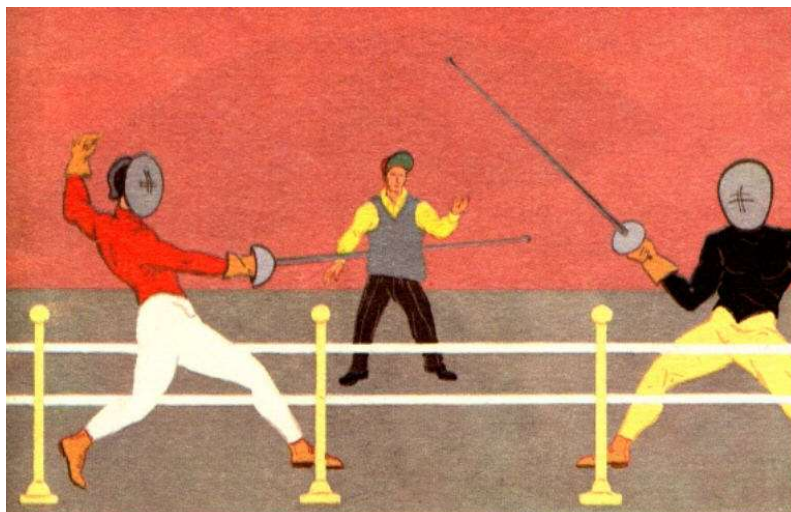
Guarda l'interno di questa immagine e concentrati. Cosa vedi?



Degli studi hanno dimostrato che i bambini non riconoscono questa immagine „intima“, perchè la loro memoria non conosce ancora questa situazione.
Ciò che vedono i bambini sono 9 delfini..
Li vedi anche tu ?



43



P. e R. corsi
Prestazioni e Relazioni
torino

44

44



45



46



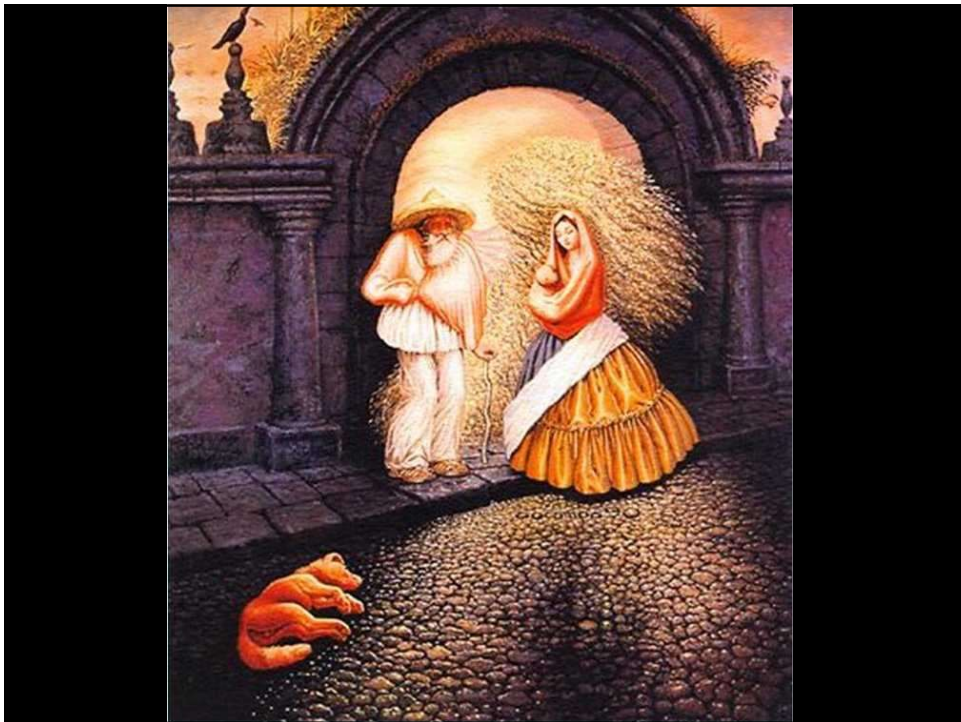
47



48



49



50

...conclusioni...

- La percezione è selettiva...
- ...può essere “direzionata”
(progettare una situazione significa
direzionare la percezione)...
- ...può essere allenata...
- ...può essere “ingannata”
- ...è soggetta a “qualia” ...
- ...è pre-condizione per un possibile
apprendimento



P. e R. corsi

51

...conclusioni...

A Smeraldina, città acquatica, un reticolo di canali e un reticolo di strade si sovrappongono e s'intersecano. Per andare da un posto ad un altro hai sempre la scelta fra il percorso terrestre e quello in barca; poiché la linea più breve tra due punti a Smeraldina non è una retta ma uno zig-zag che si ramifica in tortuose varianti, le vie che si aprono a ogni passante non sono soltanto due ma molte, e ancora aumentano per chi alterna traghetti in barca e traghetti all'asciutto.

Italo Calvino da “Le città invisibili”

52

52



53



54



55



56



57



58



59



60



61